

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA ALUNNI CON DSA

FINALITA'

Il Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione di alunni con DSA dà le informazioni necessarie per quanto riguarda l'accoglienza e l'intervento sugli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) all'interno del nostro Istituto.

Tale protocollo ha lo scopo di condividere principi educativi e pratiche comuni all'interno del nostro Istituto in tema di accoglienza di alunni con DSA, come viene indicato nella Circolare MIUR prot. 4099/a/4/ del 05.10.2004 e successive circolari e indicazioni ministeriali.

In esso viene delineata la prassi per l'accoglienza riguardanti:

- l'aspetto amministrativo
- l'aspetto educativo didattico, coinvolgendo il Consiglio di Classe
- l'aspetto sociale come gli eventuali rapporti e collaborazioni della scuola con i Servizi specializzati sul territorio per la condivisione degli interventi
- la collaborazione con le famiglie

Gli obiettivi del presente protocollo sono:

- definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno del nostro istituto
- prevenire l'eventuale disagio negli alunni
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed enti territoriali coinvolti

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE

Costituisce un'anagrafe Provinciale (contenente eventualmente anche gli strumenti utilizzati da modificare anno per anno).

ISTITUZIONE SCOLASTICA

1. La segreteria riceve la diagnosi dalla famiglia che verrà messa in contatto immediato con il referente DSA e il Coordinatore di classe.
2. La segreteria protocolla la documentazione.
3. La segreteria la inserisce nel fascicolo personale.
4. Il Collegio docenti nomina un Docente Referente per DSA.
5. La segreteria consegna una copia al Coordinatore e al Referente per alunni con DSA.
6. Il Referente per alunni con DSA istituisce una anagrafe di Istituto.
7. Il Referente per alunni con DSA aggiorna il fascicolo personale inserendo il PDP.

8. Il coordinatore di classe con alunni con DSA comunica e attiva le necessarie procedure per l'esame di Stato.

DOCENTE REFERENTE

1. Accoglie le famiglie degli alunni con DSA ascoltandone i bisogni e fornendo informazioni, insieme al coordinatore di classe.
2. Predisporre un modello di PDP funzionale.
3. E' a disposizione dei colleghi per fornire informazioni, indicazioni, materiali utili al processo di formazione sui DSA.
4. Nel passaggio ad altra scuola trasmette la documentazione medica (diagnosi) e le informazioni riguardanti il PDP.
5. Cura i rapporti con le famiglie, coordina i contatti con le Asl e i rapporti con l'AID

CONSIGLIO DI CLASSE

1. Legge e analizza la diagnosi clinica funzionale di DSA.
2. Incontra la famiglia per osservazioni particolari e per le richieste di eventuali strumenti compensativi e dispensativi.
3. Eventualmente coinvolge lo studente.
4. Redige per ogni ragazzo con DSA un Piano didattico personalizzato.
5. Condivide il PDP con la famiglia.
6. Tutto il Consiglio di classe sottoscrive il PDP con la famiglia.

COORDINATORE DI CLASSE

1. Il coordinatore riceve copia della certificazione
2. Tiene i contatti con la famiglia.
3. Tiene i contatti con il referente degli alunni con DSA di Istituto.
4. Eventualmente prende contatti con la scuola precedente.
5. Coordina le attività pianificate e la stesura del PDP.
6. Provvede ad informare i colleghi sull'evoluzione del problema.
7. Valuta con la famiglia ed il ragazzo/a con DSA l'opportunità e le modalità per affrontare il problema in classe.

SINGOLO INSEGNANTE

1. Segnala al Coordinatore eventuali nuovi casi.

2. Concorda con le famiglie la modalità di svolgimento dei compiti a casa.
3. Fornisce gli strumenti più adatti e utilizza gli strumenti compensativi e dispensativi concordati con la famiglia.
4. Modula gli obiettivi facendo riferimento ai saperi essenziali della propria disciplina.
5. Valuta lo studente in chiave formativa individuando strategie diversificate e considerando i miglioramenti in apprendimenti e metacognizione rispetto ai livelli iniziali.
6. Favorisce l'autostima, utilizza il rinforzo positivo.

FAMIGLIA

1. Consegna in Segreteria la diagnosi clinica funzionale con la richiesta di protocollo.
2. Concorda il PDP con il Consiglio di Classe e i singoli docenti.
3. Utilizza gli stessi strumenti di facilitazione in ambito domestico per supportare lo studente.
4. Mantiene i contatti con gli insegnanti e il referente DSA.
5. Eventualmente fa effettuare valutazioni cliniche periodiche e comunque nei vari passaggi scolastici.
6. Si mantiene informata sull'evoluzione dei materiali didattici di supporto e la normativa vigente.
7. Favorisce l'autostima ponendo attenzione alle conseguenze psicologiche del problema.

Normativa di riferimento:

Legge 517/77 art. 2 e 7

Legge 59/97:

DPR 275/99 art. 4: *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*

Legge 53/03: *Centralità dell'allievo che apprende*

Nota MIUR 4099/A/4 del 5.10.04: *Iniziative relative alla Dislessia*

Nota MIUR n. 26/A/4 del 5.01.05: *Iniziative relative alla Dislessia*

Nota MIUR n. 1787 del 1.03.05: *Esami di Stato 2004-2005 alunni affetti da Dislessia*

Nota MIUR n. 4798 del 27.07.05: *Coinvolgimento della famiglia*

OM n. 26 del 15.03.07: *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi di corsi di studio di istruzione di scuola secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2006.2007*

C.M. n. 4674 del 10 Maggio 2007: *Disturbi di apprendimento: indicazioni operative*

OM n.40/2008 Prot. 3744 :*istruzioni e modalità organizzative per lo svolgimento degli Esami di Stato scuola secondaria di II° grado A.S. 2008-2009*

Legge 169/2008: *conversione DL 137/2008 art.3 co.5 sulla valutazione dei DSA*

CM 51 Prot. 5339 del 20 Maggio 2009: *esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione A.S. 2008-2009*

MIUR Prot.n.5744 del 28 Maggio 2009 : *Esami di Stato per gli alunni affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento D.S.A.*

DPR 122 del 22 Giugno 2009: *Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (D.S.A.)*

LEGGE 8 ottobre 2010 , n. 170: *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*

DM 12 luglio 2011: *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento*

Accordo Stato Regioni del 24 luglio 2012